

# Aumentano anche le bollette mini-stangata per luce e gas

**Nomisma** stima un rincaro medio di 53 euro l'anno per famiglia

ROMA. Il nuovo anno si profila sempre più «amaro» per gli italiani chiamati a fare i conti con gli effetti della manovra - il cui impatto secondo i consumatori è stimato in quasi 1.200 euro - ma anche con nuovi rincari. Come quelli in vista per le bollette della luce e del gas che rischiano di appesantire, dal primo gennaio prossimo, di altri 50 euro il bilancio delle famiglie già tartassate, solo sul fronte energia, anche dalla stangata sui carburanti con un pieno di benzina salito mediamente di 13 euro rispetto ad un anno fa.

Per sapere con certezza di quanto lieviteranno le bollette del prossimo trimestre gennaio-marzo bisognerà attendere il consueto aggiornamento dell'Authority per l'Energia atteso entro fine mese. Ma stime attendibili - come quelle anticipate all'Ansa da **Nomisma Energia** - fanno prevedere una nuova stangata che dovrebbe vedere salire del 4,8 per cento il costo dell'elettricità e del 2,7% quello del metano. Rincari che per una famiglia tipo - con consumi cioè di 2.400 chilowattora di elettricità e di 1.400 metri cubi di gas l'anno - sono attesi tradursi in 53 euro l'anno, spiega Davide Tabarelli, esperto tariffario di **Nomisma Energia**, parlando di una «batosta».

Legata soprattutto all'impennata del-

l'oro nero che nei mesi scorsi ha raggiunto i livelli record di 110 dollari al barile. Ma anche ad altre componenti tariffarie come gli incentivi alle rinnovabili - pannelli solari in prima linea - e a quelle sui costi di trasporto.

«Dopo la stangata sui prezzi della benzina, che l'hanno spinta nei distributori italiani ai massimi d'Europa, arriva un'altra batosta con le tariffe di luce e gas, a conferma che l'energia è il bene più tartassato per i consumatori finali», aggiunge l'esperto, sottolineando che se le previsioni trovasse conferme nell'aggiornamento tariffario dell'Authority per l'Energia per il primo trimestre 2012, atteso entro fine mese, si tratterebbe del quinto aumento trimestrale consecutivo per il gas e del terzo rincaro delle bollette elettriche in un anno.

Le stime - ricorda - si basano su quanto riguarda il gas, sul «calcolo automatico e fissato dalle regole dell'Authority che sconta gli aumenti dei mesi scorsi del greggio a cui si sommano alcune nuove componenti per il trasporto». Per l'elettricità la previsione «è più difficile», precisa **Nomisma Energia**. Il quadro lascia comunque «ipotizzare» un «sensibile rincaro, pari al 4,8%». Un aumento legato ai maggiori «costi di generazione elettrica sulla borsa, som-

mati al forte incremento degli oneri per finanziare i pannelli fotovoltaici e l'aumento per i costi di trasporto dell'elettricità.

E se il rincaro dovesse essere confermato dall'Authority per l'Energia si aggiungerebbe al conto già salato che hanno fatto i consumatori, stimando in circa 1.170 euro l'impatto della manovra Monti (3 mila considerando anche le due precedenti di Berlusconi).

Coldiretti rileva d'altra parte che «l'aumento delle tariffe energetiche è gravoso non solo per le famiglie ma anche per le imprese come quelle agricole per le quali i costi energetici in un anno sono già aumentati di 250 milioni di euro, per effetto del caro carburante».

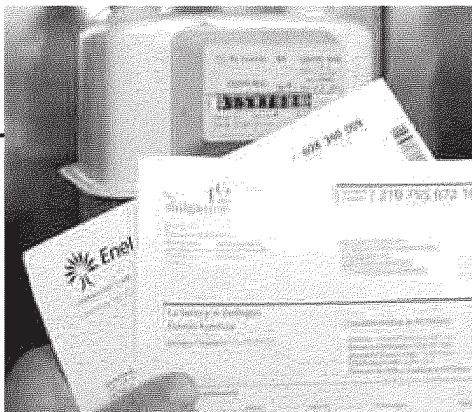
«L'aumento della spesa energetica in un momento di crisi ha un doppio effetto negativo perché - sottolinea la Coldiretti - riduce il potere di acquisto dei cittadini e delle famiglie, ma aumenta anche i costi delle imprese particolarmente rilevanti per l'agroalimentare».

«Il costo dell'energia - conclude la Coldiretti - si riflette infatti in tutta la filiera e riguarda sia le attività agricole a partire da quelle che necessitano di riscaldamento come le serre ma anche la trasformazione e la conservazione degli alimenti».

**MARINA PERNA**

## POLITICA ed economia

**Anticipazione.** Attesa entro fine mese la decisione dell'Authority per l'Energia. Coldiretti: un aggravio anche per le imprese come quelle agricole



BOLLETTE DI ELETTRICITÀ E GAS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.